

COMUNICATO

"IN DIECI ANNI PERSI OLTRE 120MILA ALUNNI. IN CRESCITA LE DISABILITA'. LA PUGLIA PAGA IL PREZZO PIU' ALTO DEL TAGLIO AGLI ORGANICI DEL PERSONALE DOCENTE: BEN 598 UNITA' IN MENO SU UNA RIDUZIONE NAZIONALE DI 5.667 DOCENTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO"

Ormai è diventato un problema sociale, quello della cronica perdita di alunni nella nostra regione. Mentre la politica pensa ad altro, la Puglia passa da 626.619 alunni dell'anno scolastico 2014/15 ai 506.072 previsti per l'a.s. 2025/26 (Bari e Bat -39.172, Brindisi -12.237, Foggia -29.245, Lecce -21.632, Taranto -18.261). Come dire che si sono persi, in dieci anni, un quarto degli alunni del prossimo anno scolastico, ben 120.547 alunni in meno. E' quanto dichiara Gianni Verga – segretario generale della Uil Scuola Puglia a margine dell'incontro tenutosi quest'oggi presso l'ufficio scolastico regionale. Ormai la denatalità e la fuga alla ricerca di lavoro, la fanno da padrone con zero interventi sulle politiche sociali. Mentre questo governo, dal canto suo, anziché approfittare della contrazione, riducendo gli alunni per classe, procede con un taglio agli organici, senza precedenti negli ultimi anni, di 598 docenti (Bari -157, Bat -72, Brindisi -60, Foggia -104, Lecce -106, Taranto -99). Infatti, su un totale di 22.914 classi se ne prevedono 427 con oltre 28/29 alunni per classe, di cui 7 nella primaria, 15 nella secondaria di primo grado e 405 nella secondaria di secondo grado, che collocano la Puglia al sesto posto tra le regioni con il maggior numero di alunni per classe. Su 18 regioni, la Puglia si colloca al quarto posto nella classifica nazionale del taglio agli organici del personale docente, dopo Campania, Lombardia e Sicilia. Ben 598 unità in meno sul totale di 5.667 unità a livello nazionale, passando dai 49.622 docenti dell'anno scolastico in corso a 49.024 per il prossimo a.s. Di contro, gli alunni diversamente abili aumentano di circa 9.000 unità, passando da 15.838 dell'a.s. 2014/15 a 24.512 del prossimo anno scolastico. La provincia Bat vanta un triste primato del 6,15% per numero di alunni diversamente abili sul totale, seguono le province di Foggia con il 5,6%, Brindisi 5,51%, Taranto 4,81, bari 4,56% e Lecce 3,73%. Il Ministero aumenta l'organico di sostegno di 138 unità, una goccia in un lago, l'1,5% circa del fabbisogno rispetto all'organico di fatto (quasi 10mila unità). Un vero scandalo.

Si ridurranno inevitabilmente i posti venutisi a determinare con il turnover, che prevede 2.365 domande di pensionamento. E allora perché si continuano a bandire concorsi, che danno false speranze alle persone. Se non si cambia rotta, prendendo in seria considerazione il tema della denatalità e dell'occupazione, probabilmente, in Puglia tra un po' di anni avremo più docenti che alunni.

Bari, 8 aprile 2025

Gianni Verga
Segretario Generale